

## Cap. 8b. L'ANAFORA DI SAN BASILIO (recensione alessandrina): una struttura lineare, stupenda, che molti ignorano

- Il Signore sia con tutti voi!
- E con il tuo spirito.
- Teniamo in alto i cuori!
- Li teniamo verso il Signore.
- Rendiamo grazie al Signore!
- È cosa degna e giusta.
- È cosa degna e giusta; è cosa degna e giusta; è veramente cosa degna e giusta.

\* **<1. PREFAZIO>** Tu sei il sovrano, Signore, Dio di verità;  
tu existi prima dei secoli e regni nei secoli;  
**abiti in luoghi eccelsi in eterno e guardi le creature umili.**  
Tu **facesti** il cielo e la terra e il mare, e quanto è in essi.  
Tu, Padre del Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo,  
per mezzo di lui **facesti** tutte le cose, quelle visibili e quelle invisibili.  
**Tu siedi** sul trono della santa gloria del tuo regno;  
da ogni santa virtù sei adorato.

**A te stanno dinanzi** gli Angeli e gli Arcangeli, i Principati e le Potestà,  
i Troni, le Dominazioni e le Virtù;

**a te stanno intorno** i Cherubini dai molti occhi e i Serafini dalle sei ali,  
che continuamente inneggiano e vociferano e dicono:

**<2. SANCTUS>** Santo, santo, santo è il Signore delle Schiere.

[Pieno è il cielo e la terra della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!]

**<3. POST-SANCTUS>** Santo, santo, santo sei veramente,  
o Signore Dio nostro, che **plasmasti noi e ci ponesti** nel paradiso di delizie.  
E quando trasgredimmo il tuo comando per l'inganno del serpente,  
e decademmo dalla vita eterna, e fummo espulsi dal paradiso di delizie,  
**non ci rigettasti** in maniera definitiva,

ma **continuamente ci visitasti** per mezzo dei tuoi santi profeti;  
e in questi ultimi giorni **apparisti a noi**, che sedevamo nelle tenebre e nell'ombra di morte,  
per mezzo dell'unigenito tuo Figlio, il Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo.

Egli, **incarnatosi** dallo Spirito Santo

e **dalla santa nostra Signora, madre di Dio e sempre-vergine Maria**,

e divenuto-uomo, **ci indicò** le vie della salvezza,  
**ci gratificò** della rigenerazione dall'alto per mezzo dell'acqua e dello Spirito,

e **fece di noi** un popolo a lui particolare: **ci santificò** con lo Spirito tuo santo.

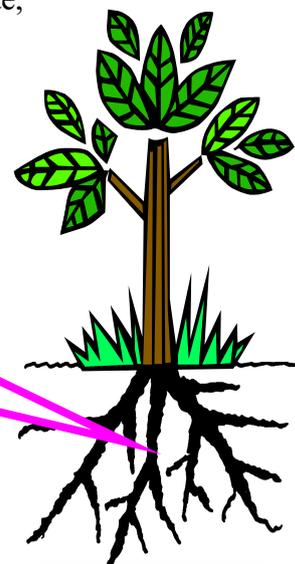
Egli **amò i suoi** che erano nel mondo;  
**diede se stesso** in riscatto alla morte che regnava su di noi,  
nella quale giacevamo venduti in potere del peccato;  
ed essendo **disceso per mezzo della croce nell'Ade**,

**risuscitò dai morti** il terzo giorno;  
ed essendo salito al cielo, **sedette alla destra di te**, Padre,

avendo fissato **il giorno della retribuzione**,  
nel quale apparirà per giudicare il mondo con giustizia

e **rendere ad ognuno secondo il suo operato.**  
**<4. RACCONTO ISTITUZIONALE>** Ma ci lasciò questo **grande mistero della pietà.**

Quando infatti **stava per consegnarsi** alla morte per la vita del mondo,  
prese il pane nelle sante e immacolate e beate sue mani,  
avendo levato-lo-sguardo alle altezze dei cieli  
verso di te, Padre suo, Dio nostro e Dio di tutti,  
avendo pronunciato-l'azione-di-grazie, -la-benedizione, -la-santificazione,  
avendo spezzato, [lo] distribuì ai suoi santi discepoli e apostoli,  
dicendo: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo,  
**che per voi e per molti** sta per essere spezzato e dato in remissione dei peccati.



La nostra storia...  
come un albero  
dalle lunghe  
radici!



Fate questo in memoriale di me».

Allo stesso modo [prese] anche il calice, dopo aver cenato, avendo mescolato vino e acqua, avendo pronunciato -l'azione-di-grazie, -la-benedizione, -la-santificazione, **avendo gustato**, di nuovo [lo] diede ai suoi santi discepoli e apostoli, dicendo: «Prendete, bevete tutti: questo è il mio sangue, quello della nuova alleanza,

**che per voi e per molti** sta per essere versato in remissione dei peccati.

Fate questo [segno del pane e del calice] in memoriale di me [morto e risorto]!

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete questo calice, annunziate la mia morte, e confessate la mia risurrezione e ascensione, fino a che io venga».



#### <5. ANAMNESI> Memori dunque anche noi

della sua santa passione e della risurrezione dai morti, e dell'ascensione nei cieli e della sessione alla destra di te, Dio e Padre, e del glorioso e tremendo nuovo ritorno, **ti offriamo**, a partire dai tuoi doni, le cose che sono tue, di tutto e per tutto e in tutto.

**\*\* <6+7. DUPLICE EPICLESI>** E preghiamo e invochiamo te, filantropo buono, Signore, noi peccatori e indegni tuoi servi — e ti adoriamo —, perché per il beneplacito della tua bontà venga lo Spirito tuo santo **sopra di NOI** tuoi servi e **sopra questi tuoi DONI** presentati, e [li] santifichi e [li] manifesti quali [misteri] santi dei santi, e faccia che **questo PANE** diventi il santo corpo dello stesso Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo, per la remissione dei peccati, e per la vita eterna a coloro che ne partecipano, e che **questo CALICE** [diventi] il prezioso sangue della nuova alleanza dello stesso Signore e Dio e salvatore nostro Gesù Cristo, per la remissione dei peccati, e per la vita eterna a coloro che ne partecipano; e **rendi NOI degni**, Sovrano, di partecipare ai tuoi santi misteri, per la santificazione dell'anima, del corpo e dello spirito, **affinché diventiamo un solo corpo** (*ἵνα γενώμεθα ἓν σῶμα*) e un solo spirito, e troviamo parte e abbiamo eredità con tutti i santi, che fin da quando erano nel mondo ti furono graditi.

**<8. INTERCESSIONI. 8a ...per la Chiesa>** Ricordati, Signore, della **santa, unica, cattolica tua Chiesa**, e disponila-in-pace, essa che hai acquistato nel prezioso sangue del tuo Cristo.

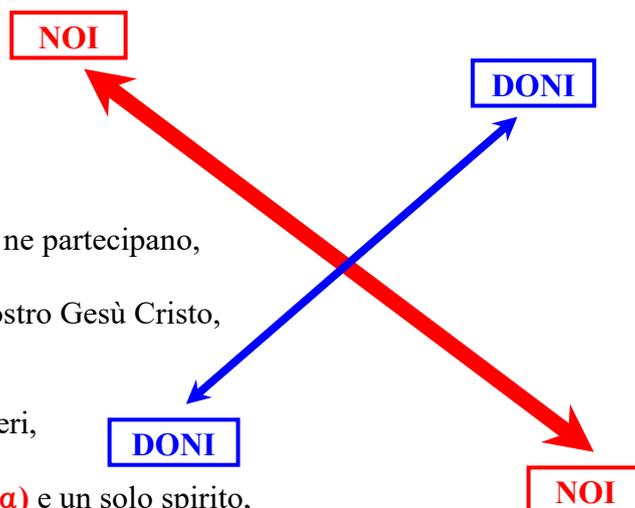
**<8b. ...per la Chiesa gerarchica>** In primo luogo ricordati, Signore, del nostro santo padre,

l'**arcivescovo** abba N., papa e patriarca della grande città di Alessandria: fa' che per tua grazia possa presiedere alle tue sante Chiese, in pace, salvo, glorioso, sano, longevo, dispensando-rettamente la parola della verità e pascendo il tuo gregge in pace.

Ricordati, Signore, dei **presbiteri** ortodossi, di tutto l'**ordine-dei-diaconi** e dei **ministri**, di tutti **coloro che dimorano nel celibato**, e di tutto il tuo **fedelissimo popolo**.

Ricordati di noi, S., per avere pietà di noi tutti, in questo momento e una volta per sempre.

**<8c. ...per la Chiesa nel mondo>** Ricordati, S., anche della salvezza di **questa nostra città**, e di coloro che nella fede di Dio abitano in essa.



Ricordati, S., del **clima** e dei **frutti della terra**.

Ricordati, Signore, delle **piogge** e delle **sementi della terra**.

Ricordati, Signore, della crescita misurata delle **acque dei fiumi**.

Rallegra ancora e rinnova la faccia della terra:

inebria i suoi **solchi**, moltiplica i suoi **germogli**;

rendicela quale deve essere per il **seme** e per la **messe**,

e ora benedicila davvero.

Governa la nostra vita: benedici il **ciclo dell'anno** della tua benevolenza,

a causa dei **poveri** del tuo popolo, a causa della **vedova** e dell'**orfano**,

a causa del **forestiero di passaggio** e del **forestiero residente**,

a causa di noi tutti che speriamo in te e invochiamo il tuo santo Nome:

poiché gli occhi di tutti in te sperano, e tu dà il loro nutrimento al tempo dovuto.

Comportati con noi secondo la tua bontà,

tu che dà il nutrimento a ogni carne.

Riempi di gioia e di letizia i nostri cuori,

**perché, avendo sempre e dovunque tutto il necessario,**

**abbondiamo in ogni opera buona**, per fare la tua santa volontà.

**<8d. ...per la Chiesa offerente>** Ricordati, Signore, di coloro che ti hanno offerto questi preziosi doni,

e di coloro per i quali, attraverso i quali e per riguardo ai quali li hanno presentati,

e concedi a tutti loro la ricompensa celeste.

**<8e. ...per la Chiesa Trionfante e Purgante>** E poiché, o Sovrano, vi è un comandamento

dell'unigenito tuo Figlio, che noi comunichiamo alla memoria dei tuoi santi,

degnati ancora di ricordarti, Signore,

anche di **coloro che ti furono graditi** fin da quando erano nel mondo:

dei santi **padri**, dei **patriarchi**, degli **apostoli**, dei **profeti**,

dei **predicatori**, degli **evangelisti**, dei **martiri**, dei **confessori**,

e di ogni spirito giusto che nella fede di Cristo è giunto a perfezione.

In particolare [ricordati] della **santissima, gloriosissima, immacolata,**

**stracolma-di-benedizioni, nostra Signora, madre-di-Dio e sempre-vergine Maria;**

del tuo santo glorioso profeta, precursore, battista e martire **Giovanni;**

di santo **Stefano**, protodiacono e protomartire;

del santo e beato padre nostro **Marco**, apostolo ed evangelista;

e del santo padre nostro e taumaturgo **Basilio**; di **san N.**, di cui oggi celebriamo la memoria;

e di tutto il coro dei tuoi santi, per le preghiere e le intercessioni dei quali abbi pietà di noi pure,

e salvaci a causa del tuo Nome santo che è stato invocato su di noi.

Allo stesso modo ricordati, Signore, di tutti **coloro che, appartenuti all'ordine-sacerdotale,**

già si sono addormentati, e di **coloro che erano nello stato di laici:**

degnati di **far riposare** le anime di tutti nel seno dei nostri santi padri

Abramo, Isacco e Giacobbe; **distoglili [da questo mondo],**

**legali-gli-uni-agli-altri** in un **luogo verdeggiante,**

presso **acqua di riposo**, nel **paradiso di delizie**, da dove è fuggito il dolore

e la tristezza e il gemito, nello splendore dei tuoi santi.

Quelli, Signore, di cui hai accolto là le anime, **fa' riposare**, e rendili degni del regno dei cieli.

**<8f. ...per la Chiesa qui radunata>** Quanto a noi, che abitiamo da pellegrini quaggiù,

conservaci nella tua fede e guidaci nel tuo regno, gratificandoci della tua pace in ogni circostanza,

**<9. DOSSOLOGIA>** perché in questo tempo come in ogni tempo

sia glorificato ed esaltato e lodato e benedetto e santificato

il santissimo, venerato e benedetto Nome tuo, in Cristo Gesù e nel santo Spirito,

come era, [come è, e come sarà di generazione in generazione,

per i secoli dei secoli.

Amen!

**... come la firma!**

**... come un tuono dal cielo!**

